



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



CISAM – STUDI INTERNAZIONALI SULLE AVANGUARDIE E SULLA MODERNITÀ

Collaboratori

Maria Silvia Da Re ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui la monografia *Yves Bonnefoy: Il Cuore-spazio e i testi giovanili* (Alinea, 2000), e l'edizione di alcuni testi poetici a cura dell'*Association internationale de la critique littéraire*, con sede a Tours. Abilitata a Professore associato nel 2018, ha recentemente partecipato anche a diverse collettive d'arte, optando per il versante creativo della propria ricerca.

Guglielmo Gabbiadini, dottore di ricerca in Letteratura tedesca, è attualmente cultore della materia presso l'Università degli Studi di Bergamo e docente a contratto di Cultura tedesca presso l'Università degli Studi di Milano La Statale. Tra i suoi attuali interessi di ricerca: la civiltà letteraria di lingua tedesca dal Settecento alla contemporaneità; il pensiero di Wilhelm von Humboldt; la nozione di cosmopolitismo e le sue raffigurazioni letterarie.

Enrico Lodi, laureato con lode e dignità di stampa in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Bergamo, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Letterature Euroamericane presso lo stesso istituto, con una tesi dal titolo *No pasarán con la camisa nueva. Letteratura e violenza nella guerra civile spagnola* (2009). In seguito è stato Assegnista di ricerca e docente a contratto di Letteratura e di Lingua Spagnola (attualmente presso il Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione). Il suo ambito principale di ricerca è lo studio della narrativa contemporanea, con particolare attenzione verso la costruzione dell'identità e la rappresentazione immaginaria dell'altro nelle sue varie forme (società, cultura, reale, violenza, vuoto). All'interno di questo percorso, si è occupato anche delle avanguardie storiche, soprattutto con lo studio di autori spagnoli quali Benjamín Jarnés e Juan Chabás, e con la cura e traduzione del romanzo *Il professore inutile* dello stesso Jarnés (2010). Tra le sue pubblicazioni, recensite su quotidiani nazionali: il saggio *Scrittura e Violenza. Narrazioni della guerra civile: il caso spagnolo* (2011); la curatela e traduzione di *Cultura e Nazione* ("En torno al casticismo", M. de Unamuno, 2011); *In viaggio con Don Chisciotte*, edizione antologica dei saggi di Unamuno sul *Don Chisciotte* (2013).

Monia Mezzetti, dopo la laurea a pieni voti in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Bergamo con una tesi sulla ricezione della Saint-Barthélemy nella letteratura del Cinquecento, ha conseguito nel 2006 presso l'Università degli Studi di Pisa il dottorato di ricerca in "Letterature Straniere Moderne" (curriculum: francese) con una dissertazione sull'utopia letteraria. Sul piano didattico, dopo il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento del francese e dell'inglese nella Scuola Superiore di Primo e Secondo Grado, è stata nominata docente di ruolo negli Istituti Superiori nel 2007. Ha ottenuto un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo nel 2007-2008, Ateneo presso la cui Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è cultrice della materia per Filologia Romanza e Letteratura Francese dal 2007. Ha inoltre ottenuto nell'a.a. 2011-2012 un incarico di professore a contratto di Letteratura Francese presso l'Università degli Studi di Pavia. La Dott.ssa Mezzetti è membro del PRIN *Corpus du théâtre français de la Renaissance*, del Gruppo di Studio del Cinquecento Francese, della Società Italiana di Filologia Romanza e collabora dal 2008 a "L'Universo Mondo" (www.cinquecentofrancese.it) e dal 2010 alla Rassegna Bibliografica Novecentesca di "Studi Francesi". La produzione scientifica consta di una quindicina di articoli, due recenti monografie (*I volti della moglie di*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



Putifarre nella letteratura francese (secc. XII-XX), Pisa, Edizioni ETS, 2010 e *Metamorfosi dell'utopia* (prefazione di Rosanna Gorris), Pisa, Edizioni ETS, 2011), edizioni critiche e traduzioni di opere di Jérôme Lhuillier de Maisonfleur (in *Il Confronto Letterario*, 2009, n. 52) e di Jules Verne (ETS, 2008), e l'edizione della *Clytemnestre* (1589) di Pierre Matthieu (Olschki, 2012), tragedia di cui ha curato trascrizione e note.

Thomas Persico ha conseguito presso l'Università degli studi di Bergamo il dottorato di Ricerca in Teoria e Analisi del Testo (Filologia della Letteratura italiana); ha inoltre studiato Organo presso varie istituzioni diplomandosi in Music Performance (LTCL) presso Trinity College London, per poi specializzarsi in musica rinascimentale italiana barocca. Nel frattempo ha approfondito lo studio dei testi delle Origini e della Filologia musicale presso il Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia (sede di Cremona), occupandosi prevalentemente dei fenomeni intertestuali nel corpus della poesia italiana delle Origini. Attualmente è cultore della materia e Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Lingue e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Bergamo (progetto *Transizioni dantesche: lessico, versificazione e linguaggio esecutivo della poesia*, coordinatore: Marco Sirtori) e sta curando con Marco Petoletti l'Edizione Nazionale del Commento di Alberico da Rosciate alla *Divina Commedia*. Nelle recenti pubblicazioni si è interessato di fenomeni poesia per musica tra Medioevo e Rinascimento, dell'antica tradizione esegetica al poema dantesco, del lessico tecnicopoetico-musicale nel *De vulgari eloquentia* e dei fenomeni metrici, intertestuali e architestuali nel repertorio lirico italiano.

Marica Locatelli Preda è dottore di ricerca in teoria e analisi del testo dal 2010. Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Bergamo nel 2003, presso lo stesso ateneo ha frequentato il Dottorato di Ricerca dal 2007 al 2010 conseguendo il PhD con una tesi dal titolo: *'Fashioning Renaissance Literary Femininity': percorsi della memoria, percorsi dall'oblio alla canonizzazione* in cui si tratta dei rapporti che legano memoria, oblio, trauma e letteratura inglese femminile nel Rinascimento. Assegnista, anglista, cultore della materia presso la Facoltà di Lingue dal 2003, ottima conoscenza dell'inglese e dello spagnolo, anche accademico, ha collaborato con il Dipartimento di Lingue e Letterature Comparete fin dal conseguimento della Laurea. Ha pubblicato un volume sulla letteratura delle donne nel Rinascimento inglese e numerosi articoli, saggi e recensioni nell'ambito di lingua, cultura e letteratura inglese. Ha insegnato lingua e letteratura inglese in corsi post-diploma e post-laurea finanziati dalla Regione e dall'Unione Europea e collaborato con alcune testate, cartacee e web. Nel postDoc si è occupata di "Trauma Studies" e "Memory Studies" nella letteratura inglese postmoderna con attenzione particolare all'autore britannico contemporaneo Chris Cleave. Dal 2015 insegna lingua e letteratura inglese alle scuole superiori dove è coordinatrice didattica dell'indirizzo linguistico.

Eleonora Ravizza ha conseguito il dottorato di ricerca in Lingue e Letterature Euroamericane/ Literary and Cultural Studies nel 2012 in cotutela fra l'Università degli studi di Bergamo e la Justus-Liebig Universitaet di Giessen (Germania). È stata membro dell'International Graduate Center for the Study of Culture (GCSC) dell'Università di Giessen, e dell'European PhD Net "Literary and Cultural Studies" (Università di Bergamo, Giessen, Lisbona, Helsinki, Stoccolma). Anglista e comparatista, si occupa principalmente di letteratura post-coloniale, in particolar modo di letteratura anglo-caraibica. I suoi ambiti di ricerca riguardano le tematiche dell'ibridità culturale e delle contaminazioni, gli studi su letteratura ed identità, e la filosofia del linguaggio. Nel 2015 ha collaborato al progetto di ricerca "Teorie e pratiche disciplinari nel tirocinio formativo attivo: ipotesi di lavoro" per



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



l'ambito "Letteratura Inglese". Nel 2018 è risultata vincitrice di un assegno di ricerca STaRs (Università degli studi di Bergamo) sul tema "Dinamiche letterarie delle 'contact zones'. Nuove identità e alterità". Attualmente è professore a contratto di Lingua inglese presso l'Università degli studi di Bergamo e presso l'Università statale di Milano.